



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

OGGETTO: "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA SCOLASTICA P.ED 951 IN C.C. RONCONE", RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.3 'PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE', FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE – **ADEGUAMENTO IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DIREZIONE LAVORI E PER INCARICO CSP E CSE** A SEGUITO PRESENTAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. CON RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO.

Codice CUP: G29I21000040006

CIG: B0D61B8FB9 DIREZIONE LAVORI

CIG: A0057C5ED0 CSP - CSE

29 Giugno 2026

#### **DETERMINAZIONE DEL SOSTITUTO RESPONSABILE AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI CON IMPEGNO DELLA SPESA**

N. 126

Premesso che:

il comune di Sella Giudicarie ha la necessità di riqualificare la palestra identificata con la P.Ed. 951 in C.C. di Roncone;

con deliberazione di Giunta n. 02 del 24/01/2023 si assumeva perciò atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico alla società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN), con sede in via della Cros 4, 38079 Tione di Trento, p.Iva 01887190229, per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone', tale opera rientra nel PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 'Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole', finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, ed ha assegnato il codice CUP G29I21000040006.

Visto che con successiva determinazione nr. 6 del 30/01/2023 del Responsabile Area 2 - L.L.P.P. si procedeva all'affidamento alla società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN) dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone', incarico comprensivo degli assolvimenti degli adempimenti accessori correlati alla progettazione previsti dal PNRR (CAM, DNSH, ecc.), oltre alla cura dei rapporti con il Ministero dell'Istruzione qualora si rendesse necessario apportare modifiche progettuali rispetto alla scheda di progetto originariamente trasmessa al Ministero in sede di ammissione del finanziamento relativamente all'opera.

Considerato che l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva affidata alla società suindicata era stata determinata effettuando una stima dei costi parametrati sulla base di progetti e/o interventi analoghi

realizzati dallo stesso Comune di Sella Giudicarie come da altri Comuni e Province sul territorio nazionale e il quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento e proposto nella scheda tecnica di progetto prevedeva un costo totale dell'iniziativa pari a Euro 1.350.000,00.= di cui Euro 1.150.000,00 per lavori e Euro 200.000,00.= per somme a disposizione.

Considerato che il contratto con la società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN) relativo al conferimento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone' è stato sottoscritto in data 01/02/2023, e all'art. 6 "Termini" prevede che la consegna della progettazione definitiva debba avvenire entro il 30 aprile 2023".

Visto che con comunicazione dd. 27/04/2023 prot. 4072, l'ing. Valter Paoli per conto della società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN), informava l'amministrazione comunale committente che le risultanze dell'attività di progettazione in corso di redazione mostravano il significativo superamento degli importi di progetto, chiedendo la conseguente sospensione del termine per la consegna del progetto definitivo previsto dal contratto, in attesa di indicazioni operative da parte dell'amministrazione procedente.

Considerato che sono stati quindi presentati all'esame della Giunta comunale degli elaborati grafici con l'aggiornamento degli elaborati contabili, da cui si deriva il nuovo assetto progettuale e fattuale assunto dall'intera opera, da cui si ricavano le motivazioni che determinano il significativo aumento delle spese.

Considerato che il progetto così aggiornato di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica identificata dalla P.Ed. 951 del comune catastale di Roncone nel comune di Sella Giudicarie, prevede un nuovo quadro economico di spesa con un importo complessiva pari a Euro 3.267.386,61.=.

Preso atto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Considerato il principio dell'addizionalità degli interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU rispetto alle azioni ordinarie comunque di competenza delle singole amministrazioni e dato atto del divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH - Do No Significant Harm – il che comporta l'attitudine a non arrecare nessun danno significativo all'ambiente ed appurato che l'intervento in parola sarà progettato, realizzato e gestito tenendo in considerazione le normative vigenti in tema di tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

Appurato pertanto che la progettazione deve tenere conto dei principi sanciti dalla predetta Comunicazione della Commissione Europea e che procederà mediante l'applicazione del protocollo di Sostenibilità Ambientale ed Energetica secondo le disposizioni dettate dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione, attraverso l'adozione dei CAM – Criteri Ambientali Minimi, anche alla luce del recente Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 0608-2022)".

Considerato che i CAM sono definiti nel Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare dd. 11 ottobre 2017. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione

da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Visto che la progettazione quindi viene effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti); a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Considerato il principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR.

Visto quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socio-economica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori.

Preso atto che la progettazione deve essere attuata nel rispetto delle disposizioni delle NTC 2018 (norme Tecniche per le Costruzioni) emanate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 – G.U. n. 42 di data 20 febbraio 2018, per edificio con Classe d'uso IV.

Precisato che nell'ambito del rispetto dei target e degli indicatori comunali, l'intervento in parola appartenente alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e

mense”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, prevede la messa in sicurezza ed adeguamento impiantistico della Palestra Scolastica Istituto Prandini in Sella Giudicarie (TN).

Preso atto che con la deliberazione nr. 56/2023 si approvava l’aumento di spesa relativo al progetto aggiornato di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica identificata dalla P.Ed. 951 del comune catastale di Roncone, nel comune di Sella Giudicarie, con la determinazione di un nuovo quadro economico di spesa che sostituisce alla spesa inizialmente prevista di Euro 1.350.000,00.= di cui Euro 1.250.000,00.= a valere Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 e Euro 100.000,00.= a valere su fondi propri dell’amministrazione comunale, una nuova previsione di spesa per complessivi Euro 3.267.386,61.=, di cui Euro 1.250.000,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3, e Euro 2.017.386,61.= a valere su fondi propri dell’amministrazione comunale e, con medesima deliberazione, il progettista veniva autorizzato a presentare l’elaborato progettuale definitivo secondo le nuove caratteristiche ed i nuovi parametri economici approvati, fermo restando l’invariabilità del corrispettivo pattuito per la progettazione definitiva, che non subirà alcun rialzo per rapporto all’aumento di spesa previsto in delibera ed al progetto così aggiornato.

Preso atto:

- del decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 45 dd. 04.08.2022 ad oggetto: “Decreto per l’approvazione delle graduatorie per l’attuazione della Misura 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- dell’accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori sottoscritto tra Ministero dell’Istruzione e del Merito e Comune di Sella Giudicarie in data 11/10/2022 prot. m.pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0085227.

Considerato che l’opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-I 1.3 Ministero dell’Istruzione e Merito con un finanziamento di ulteriori Euro 125.000,00 e visto il decreto RGS n. 175/2023 relativo alla pre-assegnazione FOI II semestre 2023.

Preso atto che nel Programma pluriennale delle opere pubbliche punto 3.3.3 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, da ultimo variato con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 20.07.2023, l’opera “PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini” è inserita nella Scheda 3 “Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima opere con finanziamenti” per euro 3.260.000,00;

Considerato che nel bilancio di previsione 2023-2025 l’opera “PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini” è prevista al capitolo 04022.02.2044 per euro 3.260.000,00 finanziata:

- per euro 1.250.000,00 con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4333 CONTRIBUTI PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO A. PRANDINI),
- per euro 125.000,00 con contributo sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4353 CONTRIBUTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO A. PRANDINI),
- per euro 100.000,00 con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4347 RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO A. PRANDINI),
- per euro 250.000,00 con avanzo investimenti,
- per euro 1.535.000,00 con avanzo libero.

Considerato che con determinazione del responsabile Area 2 nr. 88 del 23.08.2023 si affidava l'incarico all'ing. Cristian Armani, con studio a Caderzone Terme (TN) in Via Regina Elena n° 75 iscritto all'Albo degli Ingegneri Juniores Sez. B della provincia di Trento al n. 4093, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione tramite procedura telematica n. 119482 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, a fronte del corrispettivo di Euro 50.941,72 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA 22%. per un totale di Euro 64.634,85, in attuazione dell'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nei casi di urgenza, e nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali).

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241 per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: - per target (obiettivi) i risultati quantitativi; - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Considerato che per l’immobile in parola è emersa la necessità, in primo luogo, della messa in sicurezza strutturale ed alla riqualificazione energetica dell’immobile. Come interventi di secondo ordine si propone la soluzione di problematiche di carattere funzionale interno e la creazione di un corpo tribune rispettoso della normativa vigente al CONI al fine di assicurare l’accesso da parte di spettatori esterni e la loro permanenza in totale sicurezza. La realizzazione di quest’ultimo intervento impone la redistribuzione degli spazi accessori quali spogliatoi e servizi igienici per adattarli alla nuova soluzione architettonica e alla normativa di settore del CONI.

Precisato che:

- l’intervento sarà realizzato secondo criteri di sostenibilità ambientale applicando strategie di valorizzazione delle buone pratiche del costruire, utilizzando principi costruttivi di sostenibilità, adottando criteri per il controllo dei consumi energetici ed utilizzando materiali e tecniche non inquinanti: azioni mirate ad una nuova cultura ecologica del costruire;

Tra gli obiettivi dell’Amministrazione rientrano quelli volti:

- alla sostenibilità, intesa come compatibilità con il contesto naturale ed ambientale, organicità e sinergia con le attività insediate, economicità di gestione e ottimizzazione dei costi di manutenzione e di esercizio;
- alla realizzazione di un edificio energeticamente efficiente nel rispetto dell’ambiente: la bioarchitettura, la bioclimatica, l’utilizzo di energie rinnovabili, oltre all’uso di materiali naturali e biocompatibili, rappresentano soluzioni indispensabili da adottare;
- alla realizzazione di un intervento che pone al centro dei luoghi e dell’architettura le esigenze dei bambini e delle bambine: gli spazi che prendono forma per divenire i luoghi della ricerca, i luoghi nei quali trovano risposta le curiosità, le diverse attitudini, spazi multiuso, stimolanti;
- la sicurezza antisismica e antincendio.

Considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo consegnato in data 25.10.2023 prot. n. 10663, prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente comprensivo degli elaborati della sicurezza di cui al prot. n. 11489 del 14.11.2023.

Preso atto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

La progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l’ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all’art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell’opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l’impatto negativo al clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all’adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell’uso delle risorse del PNRR.

Preso atto inoltre che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l’avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono

di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Richiamata la deliberazione della giunta comunale nr. 125 del 15/11/2023, la quale ha stabilito fra l'altro di approvare in linea tecnica, il progetto esecutivo per l'opera di "Riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica p.ed 951 in C.C. Roncone", di cui alla documentazione consegnata il data 25.10.2023, prot. nr. 10663 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente negli importi riportati nel quadro economico di progetto.

Atteso che con **Determina a contrarre n. 113 del 22.11.2023** si stabiliva, fra l'altro, di approvare a tutti gli effetti il progetto esecutivo per l'opera di "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA SCOLASTICA P.ED 951 IN C.C. RONCONE", di cui alla documentazione consegnata il 25.10.2023, prot.n. 10663 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente negli importi riportati nel quadro economico di progetto e di stabilire che la procedura di gara sarà espletata dal Consorzio dei Comuni Trentini in nome e per conto del Comune di Sella Giudicarie, precisando che la Società agisce, mediante la propria Area Appalti e Contratti, come stazione appaltante e centrale di committenza qualificata secondo la normativa statale in materia di qualificazione (art. 62 d.lgs. 36/2023) e di nominare la responsabile dell'Area Appalti e Contratti del Consorzio dei Comuni Trentini responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ivi incluso il sub-procedimento di valutazione di anomalia delle offerte nonché la fase di verifica dei requisiti ai fini della aggiudicazione.

Richiamate le *"Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;



- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di quanto detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Dato atto che la provincia autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto- Adige (d.P.R. 31 agosto 1972 n.670) e dalle relative norme di attuazione, e che con l'art. 36 ter 1, comma 2bis, della l.p. 23/90 essa ha disciplinato il sistema di qualificazione provinciale per l'iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate all'acquisizione autonoma di servizi e forniture o per l'affidamento dei lavori.

Considerato che con lettera prot. 12993 di data 20.12.2023 il Consorzio dei Comuni Trentini comunicava l'esito della procedura di affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023: *"come risulta dalle operazioni di gara descritte nei verbali in allegato, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione è stata disposta in favore dell'impresa PRETTI E SCALFI SPA la quale ha offerto un ribasso del 3,321%"*.

A seguito di confronto concorrenziale, i lavori suddetti, sono stati perciò aggiudicati alla PRETTI & SCALFI SPA – P.IVA 00106770225, con un ribasso del 3,321% (trevirgolatrecentoventunopercento), per un importo totale di contratto pari a Euro 2.287.072,73.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste.

Richiamato l'avviso di aggiudicazione.

Preso atto della determinazione n. 136/2023 con la quale il funzionario delegato responsabile dell'area tecnica determinava:

1. Di approvare le risultanze di gara di cui alla lettera prot. 12993 di data 20.12.2023 con la quale il Consorzio dei Comuni Trentini comunicava l'esito della procedura ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, provvedendo all'aggiudicazione dei lavori, a seguito di gara telematica ad invito, con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.p. n. 2 del 2020, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 30, comma 5bis della L.p. 26/1993, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. n. 26/1993 e dell'art. 63 del regolamento di attuazione lavori pubblici, svolta sulla piattaforma provinciale SAP-SRM per i lavori relativi alla *"RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA SCOLASTICA P.ED 951 IN C.C. RONCONE"*, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.3 'PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE', FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU".
2. Di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione alla PRETTI & SCALFI SPA – P.IVA 00106770225, con un ribasso del 3,321% (trevirgolatrecentoventunopercento), per un importo totale di contratto pari a Euro 2.287.072,73.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste.
3. Di impegnare la cifra totale di Euro 2.790.228,73, al capitolo 04022.02.2044 "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini" finanziato per complessivi euro 3.260.000,00 di cui Euro 1.250.000,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 (capitolo 40200.01.4333), Euro 125.000,00 con contributo Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4353), Euro 100.000,00.= con

canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4347), Euro 250.000,00 con avanzo destinato agli investimenti ed Euro 1.535.000,00 con avanzo d'amministrazione disponibile.

Visto che con determinazione del funzionario delegato responsabile dell'area tecnica **n. 017 del 05.04.2024** si decideva di **affidare la direzione dei lavori alla dott.ssa arch. Federica Paoli** C.F.: PLAFRC94L51L378E con sede in Tione di Trento, via Baita 7, P.IVA 02686980224, professionista di fiducia dell'Amministrazione, con studio a Tione di Trento (TN), iscritto all'Albo n. 1799 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento sez. A, verso il compenso di Euro 96.975,78.+ oneri previdenziali 4% e fiscali 22% per un importo complessivo di Euro 123.042,86.= (ribasso percentuale del 20%) mediante l'utilizzo della piattaforma Contracta e di impegnare la spesa complessiva per un totale di Euro 157.083,82 alla Missione 04 Programma 2 Titolo 2 Macro aggregato 2 (capitolo 04022.02.2044) del bilancio esercizio finanziario 2024, finanziata per Euro 92.491,74 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la differenza mediante utilizzo del Fondo pluriennale vincolato derivante da risorse proprie dell'Amministrazione Comunale.

Vista la sottoscrizione del contratto tramite piattaforma Contracta in dd. 15.03.2024 da parte della professionista identificato con il codice PI 067128-24.

Visto il verbale di consegna dei lavori prot. 3173 di data 29.03.2024.

Considerato che durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione appaltante è pervenuta nella determinazione di apportare modifiche tipologiche migliorative, di realizzare sopravvenuti interventi non prevedibili in fase di progetto, nonché di eseguire ulteriori lavorazioni non previste ma ritenute essenziali per il corretto e razionale buon fine dei lavori medesimi, anche in un'ottica di riduzione dei costi di manutenzione.

Vista la determinazione del funzionario delegato responsabile dell'area tecnica **n. 136 del 24.11.2025** con la quale si affidava **alla dott.ssa arch. Federica Paoli** C.F.: PLAFRC94L51L378E con sede in Tione di Trento, via Baita 7, P.IVA 02686980224, professionista di fiducia dell'Amministrazione, con studio a Tione di Trento (TN), iscritto all'Albo n. 1799 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento sez. A, **il servizio professionale di redazione della perizia suppletiva e di variante**, della riqualificazione della palestra identificata con la P.Ed. 951 in C.C. di Roncone, verso la corresponsione dell'onorario di netti Euro 8.178,41= esclusi C.N.P.A.I.A. 4% per un totale di Euro 8.505,54=, già assoggettato allo sconto del 20%;

Dato atto che con determinazione del funzionario sostituto responsabile dell'area tecnica – lavori pubblici nr. 55 del 24.03.2026 si è provveduto ad approvare la perizia suppletiva di variante summenzionata, ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. dando atto che l'intervento, a seguito dell'approvazione della perizia di variante risulta imputato al capitolo 04022.02.2044 "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini" ora per complessivi euro 3.163.411,61 e finanziato come di seguito indicato:

- Euro 1.208.220,34.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 (capitolo 40200.01.4333)
- Euro 120.848,75 con contributo Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4353)
- Euro 100.000,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4347)
- Euro 250.000,00 con avanzo destinato agli investimenti ed Euro 1.484.342,52 con avanzo d'amministrazione disponibile.

Vista la **nota prot. 5750 del 19.06.2026** trasmessa dalla arch. Federica Paoli con la quale chiede l'adeguamento del compenso assegnato per la direzione lavori che, seppure formalmente autorizzato con provvedimento nr. 135/2025, non aveva visto assunzione del relativo impegno della spesa, stabilendo che l'adeguamento del compenso, spettante, sarebbe stato determinato sulla base del quadro economico finale dei lavori come rideterminato con la variante approvata con provvedimento nr. 55/2026.

Appurato pertanto che:

- l'incarico di Direzione Lavori era stato determinato sulla base dell'importo lavori di progetto pari a € 2.362.145,26, con conseguente compenso professionale per Direzione Lavori pari a € 96.975,77, al netto dello sconto del 20% applicato in sede di offerta, oltre al contributo integrativo Inarcassa 4% ed IVA al 22%;
- la variante progettuale approvata con determinazione nr. 55/2026 ha comportato la rideterminazione dell'importo complessivo dei lavori di progetto in € 2.540.298,70;
- la parcella spettante per la direzione lavori, ricalcolata sul quadro economico rideterminato, applicando il medesimo sconto del 20% applicato in sede di offerta, risulta pari ad € 102.898,56 e che pertanto si deve riconoscere alla professionista un **adeguamento del compenso per € 5.922,79, oltre contributo integrativo Inarcassa 4%, non soggetto ad IVA in quanto viene applicato il regime forfettario.**

Visto l'art. 120, comma 3, lett. b) del D.lgs. 36/2023: "Modifica dei contratti in caso di esecuzione".

Dato atto che con determinazione nr. **88 del 23.08.2023** è stato conferito mediante appalto diretto semplificato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) d.lgs. 36/2023 l'incarico di redazione del CSP e del CSE all'ing. Cristian Armani, con studio a Caderzone Terme (TN), in Via Regina Elena n° 75, iscritto all'Albo degli Ingegneri Juniores Sez. B della provincia di Trento, al n. 4093 dal 01/02/2016 P.IVA 00670760222, riguardante i lavori di 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone', in base al preventivo di parcella dd. 23/08/2023, nei termini e modalità ivi precisati, verso il compenso di Euro 50.941,72 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA 22%. per un totale di €. 64.634,85 ritenuto congruo ex l. 49/2023.

Dato che l'autorizzazione alla realizzazione della variante in corso d'opera ha comportato il maturare del diritto all'adeguamento della compenso professionale spettante anche all'ing. Cristian Armani, giusta nota acquisita al protocollo comunale nr. 5986 del 26.06.2026, con richiesta di adeguamento del compenso ad Euro 51.983,31, al netto dell'applicazione del ribasso del 35% applicato in sede di offerta, e che pertanto si deve riconoscere al professionista **un adeguamento del compenso per Euro 1.041,59, oltre al contributo integrativo Inarcassa 4% (€ 41,66) ed IVA al 22% (€ 238,31) per un costo complessivo lordo di Euro 1.321,56**

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'adeguamento delle spese tecniche per direzione lavori e per redazione CSP e CSE conseguenti alla rideterminazione del quadro economico dei lavori in seguito alla variante in corso d'opera surrichiamata, autorizzata ed approvata.

Visto l'art. 4 bis della l.p. 2/2016 "Sistema informatico provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità in materia di contratti pubblici" a mente del quale ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici, le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'amministrazione aggiudicatrice possono essere assoltte con la pubblicazione del collegamento ipertestuale all'osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Rilevato che l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che contiene disposizioni in materia di contabilità che si applicano anche ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione della spesa avviene attraverso provvedimenti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali viene assunta l'obbligazione e impegnata la spesa.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui all'art 16 del d.lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva.
- il Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e relativi allegati approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29.12.2025 e ss.mm.ii.
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2026-2028 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27.02.2026 e ss.mm.ii.
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con la deliberazione della Giunta Comunale 20 dd. 27.02.20206 e ss.mm.ii.
- il decreto del Sindaco nr. 5 del 2026 e ss.mm. di designazione dei sostituti responsabili del Servizio tecnico dell'organizzazione amministrativa del Comune;

VISTI INOLTRE:

- il Codice Degli Enti Locali Della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
- la normativa vigente in materia di lavori pubblici, sia a livello provinciale che per quella parte della normativa nazionale che trova applicazione anche in provincia di Trento;
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 43 dd 23.01.2026 avente ad oggetto "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020"

## D E T E R M I N A

1. Di approvare, come da prospetto sotto riportato, la rideterminazione del quadro economico in modo da ricollocare correttamente le voci di spesa delle somme a disposizione al fine dell'assunzione degli impegni di cui ai punti successivi della presente determinazione, dando atto che il totale della spesa dell'opera rimane invariata rispetto alla spesa definita con la perizia di variante approvata con determina n. 55 dd. 24.03.2026:

|                         |                                                                                    | RIDETERMINAZIONE<br>QUADRO ECONOMICO |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| DESCRIZIONE             |                                                                                    |                                      |
| <b>a</b>                | <b>LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI SICUREZZA</b>                                       |                                      |
| a.1                     | Oneri finanziati con risorse comunitarie - PNRR<br><i>di cui sicurezza</i>         | € 967.184,25<br>€ 42.205,36          |
| a.2                     | Oneri finanziati con fondi propri amministrazione e FOI<br><i>di cui sicurezza</i> | € 1.573.114,45<br>€ 80.707,91        |
| <b>TOTALE LAVORI</b>    |                                                                                    | <b>€ 2.540.298,70</b>                |
| <i>di cui sicurezza</i> |                                                                                    | <b>€ 122.913,27</b>                  |

|           |                                                                                       |     |                       |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| <b>b1</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE PER QUOTA PARTE FINANZIATA CON RISORSE COMUNITARIE - PNRR</b> |     |                       |
| b1.1      | Imprevisti                                                                            |     |                       |
| b1.2      | Spese tecniche                                                                        |     | € 107.012,66          |
| b1.3      | Collaudi                                                                              |     |                       |
| b1.4      | Prove sui materiali                                                                   |     | € 7.000,00            |
| b1.5      | IVA su lavori e imprevisti                                                            | 10% | € 96.718,43           |
| b1.6      | CNPAIA 4%                                                                             | 4%  | € 4.280,51            |
| b1.7      | IVA su spese tecniche, collaudi e materiali                                           | 22% | € 26.024,50           |
| b1.8      | Accantonamento ribassi contrattuali - spese tecniche + lavori                         |     | -                     |
|           | <b>TOTALE b1</b>                                                                      |     | <b>€ 241.036,09</b>   |
| <b>b2</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE PER QUOTA PARTE FINANZIATA CON FONDI PROPRI</b>               |     |                       |
| b2.1      | Imprevisti                                                                            |     |                       |
| b2.2      | Spese tecniche                                                                        |     | € 183.315,88          |
| b2.3      | Collaudi                                                                              |     |                       |
| b2.4      | Prove sui materiali                                                                   |     | € 3.000,00            |
| b2.5      | IVA su lavori e imprevisti                                                            | 10% | € 157.311,45          |
| b2.6      | CNPAIA 4%                                                                             | 4%  | € 7.354,79            |
| b2.7      | IVA su spese tecniche, collaudi e materiali                                           | 22% | € 31.094,70           |
| b1.8      | Accantonamento ribassi contrattuali<br>fondi propri amministrazione                   |     |                       |
|           | <b>TOTALE b2</b>                                                                      |     | <b>€ 382.076,82</b>   |
|           | <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                                    |     | <b>€ 623.112,91</b>   |
|           | <b>ribasso d'asta</b>                                                                 |     |                       |
|           | <b>TOTALE OPERA A VALERE SU PNRR (a1+b1)</b>                                          |     | <b>€ 1.208.220,34</b> |
|           | <b>TOTALE OPERA A VALERE SU FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE (a2+b2)</b>             |     | <b>€ 1.955.191,27</b> |
|           | <b>TOTALE OPERA</b>                                                                   |     | <b>€ 3.163.411,61</b> |

2. Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, l'adeguamento delle spese tecniche spettanti alla arch. Federica Paoli C.F.: PLAFRC94L51L378E con sede in Tione di Trento, via Baita 7, P.IVA 02686980224, con studio a Tione di Trento (TN), iscritto all'Albo n. 1799 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento, come da richiesta prot. 5750 del 19.06.2026;
3. Di prendere atto che
  - l'incarico di Direzione Lavori era stato determinato sulla base dell'importo lavori di progetto pari a € 2.362.145,26, con conseguente compenso professionale per Direzione Lavori pari a € 96.975,77, al netto dello sconto applicato in sede di offerta del 20%, oltre al contributo integrativo Inarcassa 4% ed IVA al 22%;
  - la variante progettuale approvata con determinazione nr. 55/2026 ha comportato la rideterminazione dell'importo complessivo dei lavori di progetto in € 2.540.298,70;

- la parcella spettante per la direzione lavori, ricalcolata sul quadro economico rideterminato, applicando il medesimo sconto del 20% applicato in sede di offerta, risulta pari ad € 102.898,56 e che pertanto si deve riconoscere alla professionista un **adeguamento del compenso per € 5.922,79**, oltre contributo integrativo Inarcassa 4%, non soggetto ad IVA in quanto viene applicato il regime forfettario.
4. Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, l'adeguamento delle spese tecniche spettanti all'ing. l'ing. Cristian Armani, con studio a Caderzone Terme (TN), in Via Regina Elena n° 75, iscritto al all'Albo degli Ingegneri Juniores Sez. B della provincia di Trento, al n. 4093 dal 01/02/2016 P.IVA 00670760222, come da richiesta prot. 5986 del 26.06.2026;
  5. Di prendere atto che l'incarico di redazione del CSP e CSE rideterminato alla luce della variante in corso d'opera determina la spettanza di un corrispettivo, dedotto lo sconto del 35% applicato in fase di gara, pari ad Euro 51.983,31 e che pertanto si deve riconoscere al professionista un adeguamento del compenso **Euro 1.041,59, oltre al contributo integrativo Inarcassa 4% (€ 41,66) ed IVA al 22% (€ 238,31) per un costo complessivo lordo di Euro 1.321,56;**
  6. Di impegnare con il presente provvedimento per l'adeguamento del compenso di **€ 5.922,79** oltre contributo integrativo Inarcassa 4% e quindi complessivi **€ 6.159,70** per la direzione lavori (CIG B0D61B8FB9) all'arch. Federica Paoli 50 e di rideterminare di conseguenza l'impegno assunto con determinazione n. 017/2024 dd. 05.04.2024 (riducendolo per l'importo dell'IVA in quanto il professionista in regime forfettario ed integrandolo per l'adeguamento del compenso) in complessivi € 107.014,50 impuntando la spesa alla Missione 04 Programma 2 Titolo 2 Macro aggregato 2 (capitolo 04022.02.2044) del bilancio esercizio finanziario 2024-2025-2026, e di modificare la modalità di finanziamento della spesa complessivamente rideterminata con la presente determinazione utilizzando per euro 35.315,09 risorse a valere sul PNRR accertate sul capitolo 40200.01.4333 e per la differenza di euro 71.699,41 risorse proprie dell'amministrazione;
  7. Di impegnare con il presente provvedimento per l'adeguamento del compenso di **Euro 1.041,59, oltre al contributo integrativo Inarcassa 4% (€ 41,66) ed IVA al 22% (€ 238,31) per un costo complessivo lordo di Euro 1.321,56** per la redazione del CSP e CSE (CIG A0057C5ED0) all'ing. Cristian Armani, integrando l'impegno di spesa assunto con determinazione nr. 88 del 23.08.2023 impuntando la spesa alla Missione 04 Programma 2 Titolo 2 Macro aggregato 2 (capitolo 04022.02.2044) del bilancio esercizio finanziario 2026, finanziando la spesa con risorse proprie dell'amministrazione
  8. Di dare atto che le modifiche contrattuali surrichiamate rispettano i dettami dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023;
  9. Di dare atto che a seguito della variante approvata con determinazione n. 55 dd. 24.03.2026 si rende necessario modificare le fonti di finanziamento indicate nelle determinazioni n. 136/2023 dd. 27.12.2023 e n. 47/2024 dd. 20.06.2024 relative all'impegno assunto per i lavori per complessivi euro 2.515.780,00 dando atto che sono finanziati come segue:
    - per euro 1.063.902,68 con risorse a valere sul PNRR accertate al capitolo 40200.01.4333 (invece che come indicato inizialmente per euro 1.064.815,00);
    - per euro 120.848,75 con contributo Fondo Opere Indifferibili accertate al capitolo 40200.01.4347 (invece che come indicato inizialmente per euro 125.000,00);
    - per euro 1.331.028,57 con risorse proprie dell'amministrazione (invece che come indicato per euro 1.325.965,00);
  10. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di

bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)”.

11. Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell’attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria.
12. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario.
13. Di dare atto che con decreto del Sindaco nr. 5 del 2026 e ss.mm. di designazione dei sostituti responsabili del Servizio tecnico dell’Area 2, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Fioroni Lara;
14. Di assicurare pubblicità alla presente determinazione secondo le modalità previste dalla normativa in vigore.
15. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa: ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo - D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art.120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

IL SOSTITUTO FUNZIONARIO  
RESPONSABILE AREA TECNICA  
LARA FIORONI

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*